

SQUILLACE VS BORGIA

Il Comune di Squillace si prepara ad opporsi agli atti di precetto notificati dal Comune di Borgia in esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale civile di Catanzaro per il pagamento di un debito di circa 100 mila euro. Il vicino Comune di Borgia, infatti, ha agito in giudizio rappresentando di essere creditore nei confronti del Comune di Squillace dell'importo complessivo di 90.590 euro in ragione di una convenzione stipulata tra le parti il 25 giugno 1998 con la quale i due enti avevano regolato i costi relativi alla gestione di un impianto di sollevamento di acqua potabile costruito dal Comune di Borgia che fornisce acqua potabile anche ai cittadini residenti nella frazione squillacese di Fiasco Baldaya. In particolare, la convenzione era stata stipulata per la gestione e manutenzione dell'impianto di sollevamento di acqua potabile sito in località Vallo di Borgia, collegato tramite rete idrica a due serbatoi di accumulo ubicati nella zona collinare. Il Comune di Squillace si impegna a concorrere alle spese di gestione (quindi, l'energia elettrica) e di manutenzione straordinaria dell'impianto. In considerazione di ciò, il Tribunale di Catanzaro ha emesso la sentenza 630/2024 con cui ha accolto la rivendicazione del Comune di Borgia, condannando quello di Squillace al pagamento di 90.590 euro, oltre interessi e spese legali, per un totale di circa 110 mila euro. Il Comune di Squillace ha poi proposto atto di appello avverso la sentenza, ma nelle more del giudizio di appello, il Comune di Borgia ha notificato l'atto di precetto. L'opposizione e, quindi, la vertenza continuano.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 28 set 2024

INCONTRO VESCOVO CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il sindaco di Squillace Enzo Zofrea ha incontrato nella sede arcivescovile monsignor Claudio Maniago, arcivescovo metropolitano di Catanzaro-Squillace. Il primo cittadino era accompagnato dal vicesindaco Tommaso Cristofaro, dalle assessore Francesca Caristo e Natascia Mellace e dal presidente del Consiglio comunale Claudio Panaia. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per consolidare i rapporti tra il Comune e la Chiesa, in quanto sono state poste le basi per una collaborazione proficua volta al benessere della comunità locale. Il sindaco, eletto a giugno, ha espresso profonda gratitudine a monsignor Maniago per l'accoglienza riservata e ha ribadito il ruolo fondamentale che la Chiesa svolge nel territorio, soprattutto nel campo dell'assistenza alle fasce più deboli e nel mantenimento di valori essenziali come la solidarietà, il dialogo e la coesione sociale. «Sono convinto – ha sottolineato Zofrea - che un confronto continuo e costruttivo tra istituzioni civili e religiose possa dare un contributo significativo alla crescita della nostra comunità, non solo sul piano sociale ma anche culturale e spirituale». Zofrea e gli amministratori squillaccesi hanno voluto omaggiare monsignor Maniago con un prezioso testo da collezione sulla ceramica di Squillace, realizzato dal professor Guido Donatone e pubblicato da Di Mauro Editore. L'opera, frutto del lavoro di uno dei più grandi studiosi della ceramica meridionale, rappresenta un tributo alle radici artistiche e culturali della

città di Squillace, riconosciuta a livello nazionale per la tradizione ceramica di eccellenza. Monsignor Maniago, ringraziando gli ospiti per il dono ricevuto, ha sottolineato l'importanza di preservare e valorizzare le tradizioni locali come elemento di identità e di orgoglio per la comunità. Nel corso del colloquio è emersa la comune volontà di collaborare su progetti culturali e sociali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una comunità più inclusiva e attenta ai bisogni dei più vulnerabili. L'incontro si è concluso con l'auspicio di un dialogo continuo e fruttuoso tra il Comune di Squillace e l'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, nel segno della collaborazione e della vicinanza ai cittadini.



Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 27 set 2024

PLASTICA FREE

Ci sono anche Soverato, Squillace, Staletti e Montepaone tra i comuni costieri della Calabria interessati all'evento nazionale "Sea & Rivers", organizzato da Plastic Free Onlus, associazione ambientalista impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica e il suo abuso nella vita quotidiana. Un intero fine settimana dedicato alla tutela di mari, fiumi e corsi d'acqua. Si terrà domani e domenica in nove spiagge calabresi; in tutta Italia ci saranno ben 234 appuntamenti di pulizia ambientale delle coste e degli argini per liberare la natura da tonnellate di rifiuti. "Sea & Rivers" sarà soprattutto un grande momento di riflessione sulle condizioni ambientali in cui versa il nostro pianeta e di sensibilizzazione verso cittadini, istituzioni e imprese sulle conseguenze dei materiali plastici, sempre più pervasivi nella nostra quotidianità. Moltissimi report e ricerche scientifiche affermano che nel 2050 nei nostri mari

avremo più plastica che pesci, con inevitabili ricadute sulla salute umana. Ciò è già, purtroppo, confermato da recenti studi che hanno dimostrato la presenza di micro e nanoplastiche persino nel latte materno, nel sangue, nei tessuti e nelle vie respiratorie. L'evento Plastic Free sarà supportato da Mini, brand automobilistico che attraverso il manifesto "Big love for the planet" sostiene da tempo la salvaguardia ambientale attraverso un impegno costante e concreto. Secondo Alberto Fio, referente regionale di Plastic Free, «invertire la rotta è possibile e le azioni di Plastic Free ne sono un esempio concreto che può dare speranza». «Ringrazio i referenti sul territorio calabrese – aggiunge - per il costante impegno organizzativo, i volontari che non fanno mai mancare il loro supporto e le tante associazioni che ci sono vicine e si adoperano al nostro fianco. In appena cinque anni, siamo riusciti ad organizzare oltre 6800 appuntamenti di pulizia ambientale, rimuovendo oltre 4 milioni di chili di plastica e rifiuti. Ma soprattutto sensibilizzando migliaia di persone, portandole a riflettere e cambiare i propri comportamenti quotidiani, rendendoli sempre più responsabili e meno impattanti». «Ogni gesto è importante – conclude Fio – ed è per questo che invitiamo tutti i cittadini volenterosi a farsi avanti, iscrivendosi gratuitamente sul nostro sito e a prendere parte agli eventi più vicini».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 27 set 2024

NO PALE EOLICHE

In attesa del "tuffo contro le pale eoliche" previsto per domenica mattina, 29 settembre, dalle spiagge di Squillace, Cropani e Guardavalle, il coordinamento regionale Controvento ha dato appuntamento a istituzioni locali e cittadini nella sala consiliare del Comune di Squillace per un incontro sui parchi eolici off-shore e on-shore. "Controvento" è un movimento composto da associazioni e soggetti impegnati sul fronte ambientale nelle varie realtà locali. L'iniziativa si è svolta lunedì con l'obiettivo, come sottolineato, di promuovere lo "stop alle invasioni degli impianti su terra e mare, a imposizioni ed espropri, al consumo di suolo, alle multinazionali del malaffare e all'eolico stragista". All'incontro pubblico, moderato dalla giornalista Carmela Commodaro, sono intervenuti il sindaco di Squillace Enzo Zofrea, il rappresentante di Controvento Roberto Truglia e Walter Fratto, di Italia Nostra Catanzaro, presenti anche Oreste Montebello, Pino Rotiroti e Valentino Santagati, di Controvento. Zofrea ha fatto riferimento alla recente presa di posizione della Giunta comunale squillacese con cui è stata espressa la netta contrarietà al progetto del parco eolico flottante "Enotria s.r.l.", promosso dalla società Acciona Energia Global Italia, che prevede la costruzione del parco eolico composto da 37 aerogeneratori nel golfo di Squillace, a circa 23 chilometri dalla costa di Punta Stilo, con una potenza complessiva di 555 megawatt. «Sia chiaro – ha aggiunto – che noi non siamo contro le energie rinnovabili, ma crediamo che ci sia un limite, in quanto la nostra regione ha già dato in termini di produzione». Truglia ha presentato il coordinamento Controvento attivo da circa un anno, invitando amministratori e cittadini a sostenere la lotta contro quello che definito "modo selvaggio di operare". «Non c'è solo il problema dei cinque impianti off-shore nel golfo di Squillace – ha rimarcato Truglia -

ma ci sono anche quelli on-shore, previsti sulle nostre montagne. Abbiamo avviato una raccolta di firme con un appello al presidente della Regione, ma ciò non basta, perché serve la mobilitazione dei cittadini. Stanno arrivando adesioni anche da altre regioni». Gli aspetti tecnici dei progetti di parchi eolici off-shore sono stati affrontati dall'architetto Fratto, il quale ha parlato di problema complesso. «La Calabria – ha affermato - produce molto più di ciò che consuma, ma noi cittadini non veniamo consultati. In bolletta paghiamo gli oneri di sistema per finanziare anche le pale eoliche». Fratto ha mostrato poi una serie di slide e di foto sui progetti in itinere, puntando l'attenzione sulle conseguenze riguardo alla grandezza delle pale eoliche che sverteranno sul mare, agli ancoraggi, ai problemi per le linee di navigazione locale e commerciale, alle faglie, ai canyon marini, alla geologia dei fondali, alle attività vulcaniche in mare e a terra. Poi un interessante dibattito con il pubblico presente e l'invito ad aderire al documento dei sindaci, diffuso da Controvento, perché la produzione e la distribuzione dell'energia ridiventino un servizio pubblico essenziale.



Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 25 set 2025

UNA SAGOMA DA VIGILE URBANO

L'amministrazione comunale di Squillace, presieduta dal sindaco Enzo Zofrea, ha adottato una nuova iniziativa pensata per garantire la sicurezza nelle zone scolastiche della città: quattro vigili urbani di cartone. Sono state, infatti, installate quattro grandi sagome di vigili come dissuasori dell'alta velocità nei pressi degli edifici scolastici. Una soluzione spesso adottata in diversi centri europei, dove sagome come queste sono comunissime, sono la normalità, al punto tale che sostituiscono anche il cartello con il limite di velocità. Servono anche a sensibilizzare di più gli automobilisti perché l'impatto visivo è maggiore rispetto a un normale cartello stradale. In particolare, le

quattro sagome visive sono state installate prima e dopo gli edifici scolastici di Squillace centro e Squillace Lido. Le sagome hanno le sembianze di un agente della polizia locale in divisa e fischietto in bocca, con la scritta “Rallentare”, collocate sui marciapiedi, nei pressi degli attraversamenti pedonali, come deterrente verso chi corre troppo con il proprio veicolo. Lo scopo naturalmente è quello di richiamare l'attenzione degli automobilisti e invitarli a moderare la velocità in prossimità delle scuole. «La sicurezza dei nostri ragazzi – sottolinea il sindaco - è la nostra priorità assoluta e questo è solo uno dei tanti passi che stiamo facendo per proteggerli. La nostra comunità si unisce per fare la differenza: rispettare i limiti di velocità non è solo un obbligo, ma un atto di responsabilità verso il futuro dei nostri giovani. Insieme possiamo rendere le strade più sicure per tutti».



Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 24 set 2024

PULIZIA CANALI DI SCOLO

Avviati gli interventi di pulizia sul territorio comunale dei canali di scolo delle acque posti a fianco delle strade più a rischio e in altri luoghi. Da un sopralluogo effettuato da personale dell'ufficio tecnico comunale, infatti, è stata constatata la necessità e l'urgenza di un pronto e sollecito intervento atto ad eliminare le criticità presenti lungo i diversi canali, canaloni, pontini e tombinatura collocati sul territorio comunale indispensabili per il deflusso delle acque meteoriche. L'intervento è finalizzato a scongiurare possibili allagamenti dovuti alle copiose precipitazioni, anche a carattere temporalesco, previste in questo periodo dell'anno e, quindi, prevenire eventuali danni a persone e a cose. La ditta Rocco Passafaro, di Girifalco, provvede a tali lavori in questa settimana nell'abitato di Squillace Lido. Per quanto riguarda la strada provinciale 53 della Madonna del Ponte, l'intervento di pulizia delle cunette è stato svolto nella scorsa settimana, come reso noto dal sindaco Enzo Zofrea. Si tratta, secondo il primo cittadino, di un intervento necessario, reso possibile, grazie all'intervento della Provincia di Catanzaro, dopo una lunga e costante interlocuzione con il geometra dell'ente intermedio Agostino Saporito, responsabile di quel tratto di strada. «Questo è solo il primo passo – spiega Zofrea – perché a breve partiranno i lavori di risanamento già annunciati nell'incontro in municipio con il presidente della Provincia Amedeo Mormile e con il vicepresidente Francesco Fragomele, che ringrazio per l'attenzione e l'impegno verso il nostro territorio». Secondo quanto reso noto, sono previsti il risanamento di quattro ponti: ponte sul Ghetterello (SP 162/2), ponte SP 122 nei pressi del cimitero, ponte ad arco (SP 174/1) di fronte caffè Guglielmo e quello nei pressi del Santuario Madonna del Ponte. Inoltre, è prevista la sistemazione del piano viabile deformato sulla SP 162/2 tra Squillace Lido e Squillace centro. «Nel frattempo – conclude Zofrea - è già iniziata la pulizia delle grate intasate di materiale vario, per cui ringrazio Bruno Vono, Francesco Muzzì e la società Sieco, che gestisce a Squillace il servizio di raccolta dei rifiuti urbani».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 24 set 2024